

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 22 maggio 2019 alle ore 12 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 325 del 25/02/2019 nelle persone di:

Prof. Luca LUPARIA DONATI (Professore di I Fascia, s.s.d. IUS/16, Diritto processuale penale, Università degli Studi di Roma Tre- Presidente)

Prof. Teresa BENE (Professore di I Fascia, s.s.d. IUS/16, Università degli studi della Campania – L. Vanvitelli)

Prof. Rosita DEL COCO (Professore di II Fascia, s.s.d. IUS/16, Diritto processuale penale, Università degli Studi di Teramo-Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dott. Francesca TRIBISONNA), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 e precisamente:

- 1) Garofalo Giulio
- 2) Perugia Diletta
- 3) Pittiruti Marco

e, come stabilito nella riunione del 18 aprile 2019, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione sospende la riunione alle 12.15 per consentire al Prof. Luparia di partecipare ad una breve riunione del Centro Studi di Diritto e globalizzazione del Dipartimento di Roma Tre.

La Commissione alle 12.30 riprende i lavori e procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 18 aprile 2019.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 18 aprile 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 13.45, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori alle ore 14 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 22 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Luca Luparia Donati
F.to Prof. Teresa Bene
F.to Prof. Rosita Del Coco

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Garofalo Giulio

Titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito nel 2009 la laurea Triennale in Scienze Giuridiche e nel 2012 la laurea specialistica in Giurisprudenza, discutendo una tesi dal titolo “La ragionevole durata del processo penale”, con votazione 110 e lode; ha conseguito il dottorato di ricerca in Discipline Giuridiche, curriculum Sistemi Punitivi e Garanzie del Cittadino, area Diritto Processuale Penale, Scuola dottorale internazionale Tullio Ascarelli, Università degli Studi di Roma Tre, discutendo una tesi dal titolo “I divieti probatori nell’esperienza italiana e tedesca”, con giudizio positivo e conseguimento della lode, all’unanimità; nel 2016 e nel 2017 ha svolto un periodo di ricerca all’estero, presso il Max-Planck-Institute. Dal 2012 collabora con le Cattedre di Diritto Processuale Penale dell’Università degli studi di Roma Tre e dal 2014 è stato nominato cultore delle materie nella stessa materia. Dal 2018 è correttore presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell’Università degli Studi di Roma Tre.

Giudizio

Il candidato ha maturato un percorso scientifico sicuramente apprezzabile, che denota serietà di impegno e apertura ai profili comparatistici. Ciò risulta evidente, in particolare, dal taglio della tesi dottorale e dal periodo di ricerca svolto all’estero.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 5 contributi in volumi collettanei e copia della tesi dottorale

Descrizione

- 1) Le prove atipiche fra “apertura” e “limite” al potere giudiziale di conoscere, in L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI (a cura di), Incontri ravvicinati con la prova penale, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 126-143
- 2) I nuovi confini del rito “de plano”: verso un procedimento sommario di sorveglianza?, in R. DEL COCO - L. MARAFIOTI - N. PISANI (a cura di), Emergenza carceri: radici remote e recenti soluzioni normative, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 149-160
- 3) Da Lovanio ad Avetrana: “appetito di confessione” e intolleranza alla ritrattazione, in L. LUPÁRIA – L. MARAFIOTI (a cura di), Confessione, liturgie della verità e macchine sanzionatorie. Scritti raccolti in occasione del Seminario di studio sulle ‘Lezioni di Lovanio’ di Michel Foucault, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 115-128
- 4) La caduta del mito della “prova regina”: confessione e testimonianza, in L. LUPÁRIA-L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI, Errori giudiziari e background processuale, Giappichelli, Torino, 2017, pp. 39-50
- 5) Processo in absentia e diritto di partecipazione dell’ente al giudizio, in L. LUPÁRIA-L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI, Diritti fondamentali e processo all’ente, Giappichelli, 2018, pp. 243- 254.

Tesi di dottorato dal titolo “I divieti probatori nell’esperienza italiana e tedesca”

Giudizio

Le pubblicazioni presentate mostrano buone doti argomentative e una spiccata attitudine all'analisi delle tematiche afferenti al diritto delle prove penali. In particolare, la tesi dottorale si fa apprezzare per una raffinata comparazione tra gli istituti del sistema tedesco e l'esperienza italiana, con spunti di originalità. Le pubblicazioni, nel complesso, in numero pari a 5, confermano le capacità del candidato che, tuttavia, non ha ancora potuto confrontarsi con l'impegno di un lavoro monografico o, comunque, con uno scritto dalle caratteristiche di sistematicità e complessità.

Giudizio complessivo

Apprezzabile l'impegno e l'inclinazione all'analisi comparatistica evidenziata dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate dal candidato. Queste ultime, in numero ancora limitato, pur connotandosi per capacità critica e di analisi, si caratterizzano per un perimetro di indagine non ancora sufficientemente ampio.

CANDIDATO: Diletta Perugia

Titoli e curriculum

La candidata ha conseguito la laurea triennale e nel 2006 la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, con votazione 110. Nel 2008 ha conseguito il Diploma di Scuola di Specializzazione per le professioni legali; nel 2012 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto Processuale penale interno, internazionale e comparato, con discussione della tesi dal titolo "La regressione anomala nei procedimenti speciali". Docente al Master di specializzazione in Diritto penale e Costituzione e titolare a contratto dell'insegnamento di Diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo. Si segnalano diversi contratti di supporto alla didattica ed esperienza in progetto internazionale con la Nova University. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense

Giudizio

Il percorso scientifico e professionale della candidata delinea il profilo di una studiosa seria, che ha coltivato con continuità l'interesse per la materia. In particolare, si segnala la titolarità a contratto dell'insegnamento di Diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo e la docenza presso il Master di Diritto e Costituzione dell'Università degli Studi di Roma Tre e la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Produzione scientifica

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni e copia della tesi di dottorato dal titolo "La regressione anomala nei riti speciali e rimedi processuali"

Descrizione

- 1) Informazione di garanzia all'ente e diritto di difesa, in Diritti fondamentali e processo all'ente, a cura di L. Luparia-L. Marafioti-G. Paolozzi, Giappichelli, Torino, 2018, p. 161-170;
- 2) Processo penale allo straniero: alcune osservazioni sul diritto all'interprete e alla traduzione degli atti, in Dir. pen. cont., fasc. 7/8, 2018, p. 113-131;

- 3) Prevenzione dell'errore e indagini preliminari, in Errori giudiziari e background processuali, a cura di L. Luparia-L. Marafioti-G. Paolozzi, Giappichelli, Torino, 2017, p. 21-38;
- 4) Misure di prevenzione e contrasto al terrorismo: foreign fighters, ritiro del passaporto e divieto di espatrio, in Arch. nuova proc. pen., 2017, n. 2;
- 5) L'espulsione dello straniero: una mera alternativa al carcere?, in Emergenza carceri: radici remote e recenti soluzioni normative, a cura di R. Del Coco- L. Marafioti- N. Pisani, Giappichelli, Torino, 2014, p. 117-123;
- 6) Lo straniero di fronte ai procedimenti speciali, in Stranieri e giustizia penali, a cura di R. Del Coco-E. Pistoia, Cacucci, Bari, 2014, p. 317-328;
- 7) la prova nei procedimenti speciali, in Incontri ravvicinati con la prova penale, a cura di G. Paolozzi-L. Marafioti, Giappichelli, Torino, 2014, p. 191-207;
- 8) Centri di identificazione e di espulsione: quali diritti per gli immigrati clandestini?, in Dir. pen. cont., 2013, p. 1-12;
- 9) Esercizio dell'azione penale, regressione processuale e riti speciali, in Il principio di preclusione nel processo penale, a cura di L. Marafioti-R. Del Coco, Giappichelli, Torino, 2012, p. 115-128;
- 10) Opposizione al decreto penale di condanna e principio di non regressione del procedimento penale, in Giur. it., 2011, p. 432-436;
- 11) Scambio di informazioni e altre forme di cooperazione, in Banca dati del DNA e accertamento penale, a cura di L. Marafioti-L. Luparia, Giuffrè, Milano, 2010, p. 201-211;
- 12) Violenza negli stadi e arresto in flagranza differita: vecchie e nuove perplessità, in Giur. it., 2008, p. 2040-2048.

Tesi di dottorato dal titolo "La regressione anomala nei riti speciali e rimedi processuali".

Giudizio

Le pubblicazioni della candidata denotano pregevole continuità scientifica e serietà di impegno, facendosi apprezzare per la varietà dei temi trattati e, in relazione alla tesi dottorale, complessità di argomento. La produzione non presenta ancora un lavoro di carattere monografico, ovvero uno scritto capace di dimostrare definitivamente le doti di analisi critica e di sistematizzazione della studiosa.

Giudizio complessivo

Il curriculum scientifico e professionale appare ragguardevole e connotato da continuità e serietà di impegno. Netevole l'esperienza didattica maturata. Le pubblicazioni delineano il profilo di una studiosa di indubbia qualità e lasciano presagire la possibilità di confrontarsi proficuamente con un lavoro di orizzonte più ampio.

CANDIDATO: Pittiruti Marco

Titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in Giurisprudenza, con votazione 110/110 e lode, discutendo una tesi sulla prova digitale; nel 2015 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Sistemi punitivi e garanzie costituzionali – Area Diritto Processuale Penale presso la Scuola Dottorale "Tullio Ascarelli", Università degli Studi "Roma Tre", con tesi sulle indagini informatiche. Nel 2014 ha svolto un periodo di studi negli Stati Uniti e dal 2016 è nominato cultore della materia in Diritto Processuale penale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Roma Tre

Giudizio

Il percorso scientifico del candidato mostra l'elevato livello conseguito nel perseguimento dei diversi e variegati obiettivi del percorso formativo. In particolare, si apprezza l'esperienza di studio negli Stati Uniti.

Produzione scientifica

Il candidato presenta una monografia, 2 articoli in rivista e n. 7 contributi in volumi collettanei e copia della tesi di dottorato.

Descrizione

1. M. PITTIRUTI, "Adeguatezza 'presunta' della custodia in carcere: illusioni garantistiche della Giurisprudenza", in *Giurisprudenza Italiana*, 2012, 173-180.
2. M. PITTIRUTI, "Lettture estensive dell'art. 304, comma 2, c.p.p. e «allarme sociale connesso al processo»", in *Giurisprudenza Italiana*, 2013, 1665-1670.
3. L. MARAFIOTI – G. FIORELLI - M. PITTIRUTI, "Maxiprocessi e processo «giusto»", in A. BARGI (a cura di), "Il doppio binario nell'accertamento dei fatti di mafia", Giappichelli, 2013, §7, 8, 9, 679-696.
4. M. PITTIRUTI, "Profili processuali della prova informatica", in L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), "«Incontri ravvicinati» con la prova penale. Un anno di seminari a Roma Tre", Giappichelli, Torino, 2014, 49-66.
5. M. PITTIRUTI – S. PAREZZAN, "Vizi e sanzioni in materia di prova", in L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), "«Incontri ravvicinati» con la prova penale. Un anno di seminari a Roma Tre", Giappichelli, Torino, 2014, 233-252.
6. M. PITTIRUTI, "Le modalità di controllo elettronico negli arresti domiciliari e nell'esecuzione della detenzione domiciliare", in R. DEL COCO – L. MARAFIOTI – N. PISANI, "Emergenza carceri. Radici remote e recenti soluzioni normative", Giappichelli, Torino, 2014, 97-103.
7. M. PITTIRUTI, "La cooperación de Italia y España en tema de los datos probatorios digitales", in JUAN BURGOS LADRÓN DE GUEVARA (a cura di), "La orden europea de detención y entrega en la ejecución de sentencias penales", Instituto Vasco de Derecho Procesal, San Sebastián, 2017, 137-144.
8. M. PITTIRUTI, "Digital evidence e procedimento penale", Giappichelli, 2017, VI-178.
9. M. PITTIRUTI, "Il controllo di motivazione in sede di legittimità, quale argine per l'errore giudiziario. Gli anticorpi del sistema", in L. LUPARIA - L. MARAFIOTI - G. PAOLOZZI (a cura di), "Errori giudiziari e background processuale", Giappichelli, 2017, 81-100.
10. M. PITTIRUTI, "Incompatibilità del giudice e processo agli enti", in L. LUPARIA - L. MARAFIOTI - G. PAOLOZZI (a cura di), "Diritti fondamentali e processo all'ente. L'accertamento della responsabilità d'impresa nella giustizia italiana e spagnola", Giappichelli, 2018, 153-160.

Tesi di dottorato dal titolo "Le indagini informatiche nel processo penale".

Giudizio

Le pubblicazioni del candidato, che si caratterizzano per l'adeguata varietà delle tematiche e per collocazione editoriale anche internazionale, evidenziano elevata capacità di analisi e attenzione per i profili evolutivi del fenomeno processuale. Tra le pubblicazioni, si segnala

un'opera monografica di notevole qualità scientifica, dedicata ad un tema complesso e che richiede attitudini di indagine multidisciplinare.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il candidato ha maturato un percorso scientifico e professionale di elevato livello, attestato, in particolare, dalla pubblicazione di un'opera monografica di qualità ragguardevole, che dimostra la raggiunta maturità dello studioso ai fini della presente valutazione.

ALLEGATO A

Elenco lavori candidati

CANDIDATO: Giulio Garofalo

- 1) Le prove atipiche fra “apertura” e “limite” al potere giudiziale di conoscere, in L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI (a cura di), *Incontri ravvicinati con la prova penale*, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 126-143
 - 2) I nuovi confini del rito “de plano”: verso un procedimento sommario di sorveglianza?, in R. DEL COCO - L. MARAFIOTI - N. PISANI (a cura di), *Emergenza carceri: radici remote e recenti soluzioni normative*, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 149-160
 - 3) Da Lovanio ad Avetrana: “appetito di confessione” e intolleranza alla ritrattazione, in L. LUPÁRIA – L. MARAFIOTI (a cura di), *Confessione, liturgie della verità e macchine sanzionatorie. Scritti raccolti in occasione del Seminario di studio sulle ‘Lezioni di Lovanio’ di Michel Foucault*, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 115-128
 - 4) La caduta del mito della “prova regina”: confessione e testimonianza, in L. LUPÁRIA-L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI, *Errori giudiziari e background processuale*, Giappichelli, Torino, 2017, pp. 39-50
 - 5) Processo in absentia e diritto di partecipazione dell’ente al giudizio, in L. LUPÁRIA-L. MARAFIOTI-G. PAOLOZZI, *Diritti fondamentali e processo all’ente*, Giappichelli, 2018, pp. 243- 254.
- Tesi di dottorato dal titolo “I divieti probatori nell’esperienza italiana e tedesca”

CANDIDATO: Diletta Perugia

- 1) “Informazione di garanzia all’ente e diritto di difesa”, in *Diritti fondamentali e processo all’ente. L’accertamento della responsabilità d’impresa nella giustizia penale italiana e spagnola*, a cura di L- Luparia, L. Marafioti, G. Paolozzi, Giappichelli, Torino, 2018, pp. 161-170.
- 2) “Processo penale allo straniero: alcune osservazioni sul diritto all’interprete e alla traduzione degli atti”, in *Dir. pen. cont.*, fasc. 7/8, 2018, pp. 113-131.
- 3) “Prevenzione dell’errore e indagini preliminari”, in *Errori giudiziari e background processuale*, a cura di L- Luparia, L. Marafioti, G. Paolozzi, Giappichelli, Torino, 2017, pp. 21-38.
- 4) “Misure di prevenzione e contrasto al terrorismo: foreign fighters, ritiro del passaporto e divieto di espatrio”, in *Arch. nuova proc. pen.*, 2017, n. 2, pp. .
- 5) “L’espulsione dello straniero: una mera alternativa al carcere?”. in *Emergenza carceri: radici remote e recenti soluzioni normative*, a cura di R. Del Coco, N. Pisani, L. Marafioti, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 117-123.
- 6) “Lo straniero di fronte ai procedimenti ‘speciali’”, in *Stranieri e giustizia penale. Problemi di perseguibilità e di garanzie nella normativa nazionale ed europea*, a cura di R. Del Coco e E. Pistoia, Cacucci editore, Bari, 2014, pp. 317-328.
- 7) “La prova nei procedimenti speciali”, in “*Incontri ravvicinati con la prova penale*”. Un anno di esercitazioni a Roma Tre, a cura di G. Paolozzi e L. Marafioti, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 191-207.
- 8) “Centri di identificazione e di espulsione: quali diritti per gli immigrati clandestini?”, in *Dir. pen. cont.*, 2013, pp. 1-12.
- 9) “Esercizio dell’azione penale, regressione processuale e riti speciali”, in *Il principio di preclusione nel processo penale*, a cura di Marafioti e Del Coco, Giappichelli, Torino, 2012, pp. 115-128.
- 10) Opposizione al decreto penale di condanna e principio di non regressione del procedimento penale, nota a Cass. sent. 28.10.2008, G.I.P. Tribunale di Nola ricorrente, in *Giurisprudenza italiana*, 2, 2011, pp. 432-436.

11) Scambio di informazioni e altre forme di cooperazione, in Banca dati del DNA e accertamento penale, a cura di L. Marafioti e L. Luparia, Milano, 2010, pp. 201-211.

12) Violenza negli stadi e arresto in flagranza “differita”: vecchie e nuove perplessità, nota a Cass. sent. 18.4.2007, Dinoi, in Giurisprudenza italiana, 8-9, 2008, pp. 2040-2048.

A) TESI DI DOTTORATO IN DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNO, INTERNAZIONALE E COMPARATO DAL TITOLO “LA REGRESSIONE ANOMALA NEI RITI SPECIALI E RIMEDI PROCESSUALI”.

CANDIDATO: Marco Pittiruti

1. M. PITTIRUTI, “Adeguatezza 'presunta' della custodia in carcere: illusioni garantistiche della Giurisprudenza”, in Giurisprudenza Italiana, 2012, 173-180.

2. M. PITTIRUTI, “Lettture estensive dell'art. 304, comma 2, c.p.p. e «allarme sociale connesso al processo»”, in Giurisprudenza Italiana, 2013, 1665-1670.

3. L. MARAFIOTI – G. FIORELLI – M. PITTIRUTI, “Maxiprocessi e processo «giusto»”, in A. BARGI (a cura di), “Il doppio binario nell'accertamento dei fatti di mafia”, Giappichelli, 2013, §7, 8, 9, 679-696.

4. M. PITTIRUTI, “Profili processuali della prova informatica”, in L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), “«Incontri ravvicinati» con la prova penale. Un anno di seminari a Roma Tre”, Giappichelli, Torino, 2014, 49-66.

5. M. PITTIRUTI – S. PAREZZAN, “Vizi e sanzioni in materia di prova”, in L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), “«Incontri ravvicinati» con la prova penale. Un anno di seminari a Roma Tre”, Giappichelli, Torino, 2014, 233-252.

6. M. PITTIRUTI, “Le modalità di controllo elettronico negli arresti domiciliari e nell'esecuzione della detenzione domiciliare”, in R. DEL COCO – L. MARAFIOTI – N. PISANI, “Emergenza carceri. Radici remote e recenti soluzioni normative”, Giappichelli, Torino, 2014, 97-103.

7. M. PITTIRUTI, “La cooperación de Italia y España en tema de los datos probatorios digitales”, in JUAN BURGOS LADRÓN DE GUEVARA (a cura di), “La orden europea de detención y entrega en la ejecución de sentencias penales”, Instituto Vasco de Derecho Procesal, San Sebastián, 2017, 137-144.

8. M. PITTIRUTI, “Digital evidence e procedimento penale”, Giappichelli, 2017, VI-178.

9. M. PITTIRUTI, “Il controllo di motivazione in sede di legittimità, quale argine per l'errore giudiziario. Gli anticorpi del sistema”, in L. LUPARIA – L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), “Errori giudiziari e background processuale”, Giappichelli, 2017, 81-100.

10. M. PITTIRUTI, “Incompatibilità del giudice e processo agli enti”, in L. LUPÀRIA – L. MARAFIOTI – G. PAOLOZZI (a cura di), “Diritti fondamentali e processo all'ente. L'accertamento della responsabilità d'impresa nella giustizia italiana e spagnola”, Giappichelli, 2018, 153-160.

Tesi di dottorato dal titolo “Le indagini informatiche nel processo penale”.

ALLEGATO B – Curricula

CANDIDATO: Giulio Garofalo

2009: Laurea Triennale in Scienze Giuridiche, Università degli Studi Roma Tre.

Tesi in Diritto Penale (prof. Antonio Fiorella), dal titolo “La responsabilità penale degli amministratori privi di delega”

2012: Laurea Specialistica in Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre.

Tesi in Diritto Processuale Penale (prof. Giovanni Paolozzi), dal titolo “La ragionevole durata del processo penale”, con votazione: 110 lode

2012 ad oggi: Collaboratore delle Cattedre di Diritto Processuale Penale dell’Università degli Studi Roma Tre - Continuativo svolgimento di Seminari integrativi della didattica, partecipazione alle commissioni d’esame, attività di tutoraggio a studenti e laureandi

2014 ad oggi: Cultore di Diritto Processuale Penale

2014: Ammissione con borsa al corso di Dottorato in Discipline Giuridiche, curriculum Sistemi Punitivi e Garanzie del Cittadino, area Diritto Processuale Penale, Università degli Studi Roma Tre

5 marzo 2018: Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Discipline Giuridiche, curriculum Sistemi Punitivi e Garanzie del Cittadino, area Diritto Processuale Penale, Università degli Studi Roma Tre. Tesi dal titolo “I Divieti probatori nell’esperienza tedesca ed italiana”. Giudizio positivo della Commissione e conferimento della lode, all’unanimità

Novembre 2018 ad oggi: Correttore presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’Università degli Studi di Roma Tre

Aprile-Giugno 2016/ Ottobre 2016-Aprile 2017: Periodo di ricerca presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Friburgo in Brisgovia, Germania

CANDIDATO: Diletta Perugia

A.A. 2018/2019: vincitrice del bando di tutor nella materia di Diritto processuale penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2018/2019: docente al “Master in diritto penitenziario e Costituzione”, diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2018-2019: vincitrice del contratto di supporto alla didattica nella materia di Diritto processuale penale presso l’Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2018/2019: (10.12.2018) è responsabile della segreteria scientifica per l’incontro “Riflessioni giuridiche sul caso Cucchi, a partire dal film SULLA MIA PELLE di Alessio Cremonini”, organizzato nell’ambito del corso di Diritto Penitenziario e dell’attività formativa Diritto penale al cinema

A.A. 2017/2018: vincitrice del contratto di docenza per l’insegnamento di Diritto processuale penale, Università degli Studi di Teramo, sede Avezzano.

A.A. 2017-2018 vincitrice del contratto di supporto alla didattica nella materia di Diritto processuale penale presso l’Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2017/2018: docente al “Master in diritto penitenziario e Costituzione”, diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2017/2018: contratto di docenza nella materia di Diritto processuale penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’Università degli studi Roma Tre.

A.A. 2016/2017: vincitrice del contratto di docenza per l’insegnamento di Diritto processuale penale, Università degli Studi di Teramo, sede Avezzano.

A.A. 2016/2017: docente al “Master in diritto penitenziario e Costituzione”, diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2016/2017: contratto di docenza nella materia di Diritto processuale penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’Università degli studi Roma Tre.

A.A. 2016-2017: vincitrice del contratto di supporto alla didattica nella materia di Diritto

processuale penale presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Aprile 2016: vincitrice di una call for papers dal titolo "Dalle Direttive europee alle leggi di recepimento nel sistema processuale penale italiano: informazioni allo straniero sull'accusa e diritto alla traduzione degli atti", per la partecipazione al Convegno organizzato dall'Associazione DIPLAP presso l'Università degli studi di Lecce il 6 maggio 2016.

A.A. 2015/2016: fa parte, come relatrice, della commissione di discussione delle tesi di Master in "Diritto penitenziario e Costituzione", Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2015/2016: vincitrice del contratto di docenza per l'insegnamento di Diritto processuale penale, Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano.

A.A. 2015/2016: docente al "Master in diritto penitenziario e Costituzione", diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2015/2016: contratto di docenza nella materia di Diritto Processuale Penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli studi Roma Tre.

A.A. 2014/2015: docente al "Master in diritto penitenziario e Costituzione", diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2014/2015: contratto di docenza nella materia di Diritto Processuale Penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli studi Roma Tre.

A.A. 2013/2014: fa parte, come relatrice, della commissione di discussione delle tesi di Master in "diritto penitenziario e Costituzione" Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2013/2014: docente al "Master in diritto penitenziario e Costituzione", diretto dal Prof. M. Ruotolo, Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2013/2014: contratto di docenza nella materia di Diritto Processuale Penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli studi Roma Tre.

Dicembre 2013: CONTRATTO DI DOCENZA IN DIRITTO PROCESSUALE PENALE PER IL "CORSO DI PREPARAZIONE PER CONCORSO INTERNO A VICE ISPETTORE DELLA POLIZIA DI STATO", UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO.

27/09/2013: CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI AVVOCATO

A.A. 2012/2013: contratto di docenza nella materia di Diritto Processuale Penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli studi Roma Tre.

7-16.5.2012: DOCENTE (PROGETTO INTERNAZIONALE ROMA TRE UNIVERSITY AND NOVA SOUTHEASTERN UNIVERSITY SHEPARD BROAD LAW CENTER) lezioni: "Six seminars on comparative criminal law and procedure in the US and the European Union" held by Professors Shahabudeen Khan (NSU) and Luca Marafioti (Roma Tre) and Dr. Diletta Perugia (Roma Tre) sui seguenti argomenti: From procedural guarantees to substantive rights/From substantive rights to procedural guarantees; Unreasonable search and seizure; The privilege against self-incrimination; The right to a speedy and public trial. The right to assistance of counsel. Trial by jury; Appeals; Cruel and unusual punishment.

18/04/2012: CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA IN DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNO, INTERNAZIONALE E COMPARATO CON TESI DAL TITOLO "LA REGRESSIONE ANOMALA NEI RITI SPECIALI E RIMEDI PROCESSUALI".

A.A. 2011/2012: contratto di docenza nella materia di Diritto Processuale Penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli studi Roma Tre.

A.A. 2011/2012: Contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto Processuale Penale, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2010/2011: Contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto Processuale Penale, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2009/2010: Contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto Processuale Penale, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2008/2009: Contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto Processuale Penale, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

A.A. 2007/2008: Contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto Processuale Penale, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

4/07/08: DIPLOMA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

21/09/06 : LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA presso: Università degli Studi Roma Tre, con votazione conseguita: 110/ 110 tesi in: Diritto Processuale Penale
titolo della tesi: L'arresto in flagranza "differita" nel sistema delle misure cautelari.

relatore: chiarissimo Prof. Luca Marafioti

15/12/04: LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE presso: Università degli Studi Roma Tre, tesi in : Diritto Processuale Penale

titolo della tesi: Arresto in flagranza "differita", violenza negli stadi e garanzie processuali.

relatore: chiarissimo Prof. Luca Marafioti

CANDIDATO: Marco Pittiruti

Marzo 2011: Laurea in Giurisprudenza - Votazione 110/110 e lode. Diploma conseguito il 14 marzo 2011 presso l'Università degli Studi "Roma Tre" nell'anno accademico 2009/2010. Tesi in Diritto Processuale Penale sulla prova digitale.

Gennaio 2012-Dicembre 2014: Titolare di borsa di studio presso la Scuola Dottorale Internazionale "Tullio Ascarelli", Università degli Studi "Roma Tre", Dottorato in "*Sistemi punitivi e garanzie costituzionali – Area Diritto Processuale Penale*".

Ottobre 2013: Abilitazione alla professione forense con votazione di 300/300 – Corte d'Appello di Roma.

Gennaio 2014: Iscrizione all'Albo degli Avvocati del Foro di Roma.

Giugno-Settembre 2014: *Visiting PhD Student* presso lo Shepard Broad Law Center, Nova Southeastern University, Fort Lauderdale, Florida, Stati Uniti.

Maggio 2015: Dottorato di ricerca in Sistemi punitivi e garanzie costituzionali – Area Diritto Processuale Penale. Titolo conseguito il 27 maggio 2015 presso la Scuola Dottorale "Tullio Ascarelli", Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Giurisprudenza con tesi sulle indagini informatiche.

Marzo 2016: Cultore della materia in Diritto Processuale Penale, Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Giurisprudenza.

Docente a contratto di Diritto Processuale Penale biennale per l'Anno Accademico 2018/2019 - Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza, Sede di Avezzano.

Titolare di Incarico di supporto alla didattica in Diritto Processuale Penale (canale E-O) per l'Anno Accademico 2018/2019 – Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Giurisprudenza.

Titolare di Incarico di supporto alla didattica in Diritto Processuale Penale (canale P-Z) per l'Anno Accademico 2018/2019 – Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Giurisprudenza.

Titolare di Incarico di didattica integrativa (Area Diritto Processuale Penale) per l'Anno Accademico 2018/2019 – Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Giurisprudenza.

Collaboratore delle Cattedre di Diritto Processuale Penale per l'Anno Accademico 2018/2019, canali A-D (Prof. Luca Marafioti), E-O (Prof. Luca Lupària Donati), M-Z (Prof. Giovanni Paolozzi) – Università degli Studi “Roma Tre”, Facoltà di Giurisprudenza.

Collaboratore della Cattedra di Diritto Penitenziario (Prof. Luca Lupària Donati) per l'Anno Accademico 2018/2019 – Università degli Studi “Roma Tre”, Facoltà di Giurisprudenza.

Ottobre 2016-Febbraio 2017: Titolare di Incarico di supporto alla didattica in Diritto Processuale Penale (canale E-O) – Università degli Studi “Roma Tre”, Facoltà di Giurisprudenza.

Ottobre 2017 – Febbraio 2018: Titolare di Incarico di supporto alla didattica in Diritto Processuale Penale (canale E-O) – Università degli Studi “Roma Tre”, Facoltà di Giurisprudenza

Ottobre 2017 – Febbraio 2018: Titolare di Incarico di supporto alla didattica in Diritto Processuale Penale (canale P-Z) – Università degli Studi “Roma Tre”, Facoltà di Giurisprudenza

Novembre 2017 – Giugno 2018: Titolare di Incarico d'insegnamento presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali in Tecnica dell'argomentazione – Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza